



UMBERTO LA TORRE

Pilot in command e pilota remoto fra tradizione e nuove tecnologie

Il *pilot in command* dirige il volo ed è sull'aeromobile, il pilota remoto lo conduce, senza volare. Tale irriducibile differenza permane nonostante i progressi della moderna tecnologia. Il comandante dilata i suoi poteri nella dimensione spazio-temporale del viaggio. Essa mette insieme il luogo, nave o aeromobile in esercizio, e il tempo, in senso cronologico, ossia il viaggio marittimo o aereo. È questa la dimensione durante la quale tali poteri si estrinsecano. Vedere l'ambiente, percepire suoni o sensazioni, anche tattili, mediante sensori, cuffie, altoparlanti ecc., in tempo reale non equivale a diretto apprendimento.

La sensazione della presenza potrà avvicinare, anche sotto il profilo emotivo, il prestatore di lavoro a distanza a quello convenzionale. Tuttavia, la condotta remota, rispetto a quella convenzionale, è segnata da una linea di demarcazione che il pilota di un aeromobile senza equipaggio non può oltrepassare. Comandante e pilota remoto non sono figure sovrapponibili: presente il primo, distante il secondo, restano, al pari di «realistico» e «reale», su piani del tutto distinti.

Pilot in Command and Remote Pilot between Tradition and New Technologies

The pilot in command directs the flight and is on the aircraft, the remote pilot leads it, without flying. This irreducible difference remains despite advances in modern technology. The commander expands his powers into the space-time dimension of the journey. It brings together place, the ship or aircraft in operation, and time, in the chronological sense, the sea or air voyage. This is the dimension during which these powers are expressed. Seeing the environment, perceiving sounds or sensations, even tactile ones, through sensors, headphones, loudspeakers, etc., in real time is not the same as direct learning.

The sensation of presence may bring the remote worker closer to the conventional one, even emotionally. However, remote conduct, as opposed to conventional conduct, is marked by a dividing line that the pilot of an unmanned aircraft cannot cross. Commander and remote pilot are not superimposable figures: present the former, distant the latter, they remain, like «realistic» and «real», on completely separate planes.